



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*

**IL DIRETTORE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE,  
L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI**

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (GU Serie Generale n. 106 del 09-05-2001 - Suppl. Ordinario n. 112);
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” (GU Serie Generale n. 44 del 18-02-1967 - Suppl. Ordinario n. 44) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133” (GU Serie Generale n. 145 del 24-06-2010) e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 3 della legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (GU Serie Generale n. 199 del 28-08-2014), con cui la denominazione del Ministero degli Affari Esteri è stata modificata in “Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- VISTO** il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014 n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale” (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2017);

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, che “Disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art. 15 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 17 ottobre 1991 n. 351, recante “Norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero degli Affari Esteri impiegato presso l’Amministrazione centrale” (GU n. 260 del 06-11-1991);
- VISTI** il D.M. dell’11 febbraio 1985 n. 2624 concernente i servizi di mensa e asilo nido e il D.M. 31 dicembre 1991, n. 6086 bis concernente i servizi di mensa, asilo nido, *baby parking* e la Cassa Mutua Prunas;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici” (GU Serie Generale n. 91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e successive modifiche e integrazioni ;
- VISTO** l’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, primo periodo, ai sensi del quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione del contraente”;
- VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (GU n. 178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24) recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 (GU n.228 del 14-09-2020 – Suppl. Ordinario n. 33);
- VISTI** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923, “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” (GU n. 275 del 23-11-1923) e il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” (GU n. 130 del 03-06-1924 - Suppl. Ordinario n. 130);
- VISTA** la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica” (GU Serie Generale n. 303 del 31-12-2009 - Suppl. Ordinario n. 245) e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.Lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii. e il D.Lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” (GU Serie Generale n.125 del 30-05-2016);

- VISTO** il D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.” (GU Serie Generale n.179 del 03-08-2011);
- VISTA** La Legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46),
- VISTA** Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n.323 del 31-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 47);
- VISTA** la Tabella n. 6 di predetto Decreto, relativa al bilancio MAECI 2021 – 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/Bis del 20 gennaio 2021 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l’anno 2021;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;
- VISTO** il D.M. 5600/24/Bis del 28 gennaio 2021 con il quale il Direttore Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni, attribuisce le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della Direzione Generale stessa, per l’esercizio finanziario 2021;
- VISTO** il D.M. 2180 del 25 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 14 novembre 2017, reg. n. 2174, con il quale il Consigliere di Legazione Piergabriele Papadia de Bottini è stato preposto a Capo dell’Ufficio VI della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;
- VISTO** il contratto repertorio n. 3012 stipulato il 21 dicembre 2018 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGAI e la Società OR.S.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, regolante il servizio di gestione dell’Asilo nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per il periodo dal 14 gennaio 2019 al 31 agosto 2021, CIG 74690685E5, previo ottenimento dell’autorizzazione al funzionamento

da parte del Municipio XV del Comune di Roma Capitale, rilasciata in data 8 febbraio 2019;

- VISTO** il D.M. 5600/298 Bis del 8 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni di questo Ministero ha approvato il predetto contratto di affidamento, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1 – 761 del 14 aprile 2019,
- VISTA** il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 e la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.26 del 01-02-2020),
- VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), i quali hanno disposto la sospensione dei servizi educativi, ivi inclusi gli asili nido, a partire dal 5 marzo 2020 al fine di contrastare il diffondersi del virus Covid-19,
- VISTO** il DPCM del 7 agosto 2020 il quale ha disposto la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i calendari definiti dalle istituzioni scolastiche competenti;
- VISTO** il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” per l'anno scolastico 2020-2021, adottato dal Ministero dell'Istruzione con D.M. prot. n. 80 del 3 agosto 2020;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 10 agosto 2020 n. Z00056, art. 1 lett. a), ai sensi del quale è stato consentito a partire dal 1 settembre 2020 l'avvio dei servizi educativi per l'infanzia (0-36) nel rispetto delle Linee Guida allegate “Linee guida per i servizi educativi per l'infanzia (0-36 mesi)”;
- TENUTO CONTO** che OR.S.A. Società Cooperativa Sociale in qualità di soggetto affidatario dell'appalto responsabile dell'erogazione del servizio, ha approntato tutte le misure necessarie al fine di assicurare la riapertura dell'Asilo Nido MAECI a partire dal mese di settembre 2020, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con una rimodulazione - laddove ciò è stato possibile - delle prestazioni previste dal contratto di affidamento originario al fine di renderle compatibili con le vigenti finalizzate al contenimento della pandemia da Covid-19;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana - Serie Generale n.15 del 20-01-2021), con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza al 30 aprile 2021;

**VISTO** che le prescrizioni anti – contagio per i servizi educativi per l’infanzia sono tuttora vigenti e soggette a continue rimodulazioni sulla base delle disposizioni nazionali, regionali e comunali di volta in volta adottate;

**RITENUTO** necessario, alla luce di quanto precede, di dare avvio alla nuova procedura di selezione dell’affidatario del servizio di gestione dell’asilo nido ubicato presso l’Amministrazione centrale del MAECI per il periodo 1 settembre 2021-31 agosto 2024;

**CONSIDERATO** che, alla luce del costante monitoraggio effettuato sul servizio, dell’attuale numero degli utenti iscritti al Nido e del personale educativo, ausiliario e amministrativo impiegato nel servizio, l’importo di aggiudicazione della precedente gara, che è il corrispettivo dovuto all’ente gestore in base al contratto Rep.io 3012 in essere, pari a Euro 59.377,50 oltre IVA al mese per un servizio completo destinato fino ad un massimo di 60 bambini, ha conseguito l’obiettivo di assicurare un elevato livello di qualità della prestazione e che pertanto è opportuno partire dall’importo mensile di Euro 990,00 (novecentonovanta) per bambino iscritto per la definizione della base d’asta della nuova procedura di selezione dell’affidatario;

**RITENUTO** altresì che nella prossima gara per la selezione del nuovo affidatario, il confronto competitivo tra gli operatori economici potrà assicurare il mantenimento degli elevati standard qualitativi del servizio, nel quadro di un ulteriore miglioramento del prezzo di aggiudicazione dell’importo di aggiudicazione;

**VISTO** il numero massimo di iscritti, pari a 50, per cui il Nido MAECI è alla data odierna autorizzato all’apertura e al funzionamento dai competenti uffici del Comune di Roma Capitale,

**CONSIDERATO** che la nuova procedura di selezione dell’affidatario è finalizzata alla sottoscrizione di un contratto di affidamento per un totale di 33 mesi di effettiva erogazione del servizio retribuiti al nuovo operatore economico che sarà incaricato della gestione del servizio;

**VISTO** l’art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, un obbligo generalizzato per le pubbliche amministrazioni centrali di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

**VERIFICATO** che, nell’ambito del “Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A”, realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A. non sussistono al momento convenzioni, accordi

quadro, sistemi dinamici di acquisizione e bandi sul MePA attivi per la fornitura di questa tipologia di servizio;

**DATO ATTO**

che al fine di acquisire il servizio in oggetto, il competente Ufficio VI di questa Direzione Generale ha predisposto il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che si ritiene di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni di suddetti documenti che si rendessero necessarie alla data di pubblicazione degli atti gara per conformare il servizio alle prescrizioni finalizzate al contrasto della diffusione del virus Covid-19;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Si autorizza l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido (CPV 80110000) ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'appalto ha ad oggetto lo svolgimento del servizio di gestione dell'asilo nido in conformità alla normativa vigente e nei modi e nei tempi rappresentati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel Bando e nel Disciplinare di gara.

La gestione prevede l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative e comprende altresì il servizio di refezione e gli altri servizi connessi al mantenimento e al decoro della struttura, all'igiene personale dei bambini e comunque al funzionamento dell'asilo nido.

**Art. 2**

Il contratto avrà una durata di tre anni educativi, dal 01/09/2021 al 31/08/2024, per un totale di 33 mesi effettivi di servizio remunerati. Il mese di agosto degli anni 2022, 2023, 2024 il servizio non sarà erogato all'utenza e nessuna remunerazione sarà dovuta all'operatore economico affidatario.

**Art. 3**

Viene individuata, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente previste dall'art. 59 del D.Lgs. 50/2016, la procedura aperta di cui all'art. 60 del predetto Codice dei contratti pubblici.

Considerata la natura del servizio richiesto e la particolare tipologia di utenza, che impongono di individuare la migliore proposta educativa e gestionale, come pure l'esigenza di valutarne l'aspetto economico al fine di conseguire il maggior risparmio possibile per l'Erario, la gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo il punteggio massimo di 82/100 per l'offerta tecnica e di 18/100 per l'offerta economica.

#### **Art. 4**

Tenuto conto di tutti gli aspetti connessi alla gestione del servizio, destinato ad un massimo di 50 bambini, il valore massimo stimato del presente appalto per il periodo indicato all'art. 2 è fissato in Euro 1.649.835,00 (unmilione seicento quarantanove mila ottocentotrentacinque/00) oltre IVA come per legge, inclusi gli oneri relativi alla sicurezza e all'eliminazione dei rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 pari all'1% dell'importo netto del contratto, per un importo complessivo di Euro 16.335,00 (sedici mila trecentotrentacinque/00).

La spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, e in particolare sul capitolo 1306, pg. 1 per gli esercizi finanziari di competenza. Una parte minoritaria del costo del servizio sarà sostenuta dai genitori dei bambini iscritti, a copertura di eventuali costi aggiuntivi del servizio al momento non prevedibili, come ad esempio la messa a disposizione di un'educatrice dedicata per bambini diversamente abili.

#### **Art. 5**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del presente affidamento è il Capo Ufficio *pro tempore* dell'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, Cons. Leg. Piergabriele Papadia de Bottini, a cui competono le attività di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, inclusi gli obblighi nei confronti dell'ANAC.

Roma, 27 maggio 2021

IL DIRETTORE GENERALE  
DIRIGENTE NICANDRO CASCARDI